



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2022** (punto N 1)

Delibera

N 428

del 19/04/2022

*Proponente*

EUGENIO GIANI

LEONARDO MARRAS

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI  
GESTIONE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Filippo GIABBANI

*Direttore* Paolo PANTULIANO

*Oggetto:*

Aiuto di Stato SA.101134 (2021/N) - Italia. Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027). Presa d'atto

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

Leonardo MARRAS

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027)
B	Si	STRADE-CIVICI-SEZIONI_2011

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

*Allegati n. 2*

*A            Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027)*

*cbeaa2d079515dfff531884f586d695ecad60c9e20c4a0bc35b95257e503a893*

*B            STRADE-CIVICI-SEZIONI\_2011*

*fa43cc889f35bc158ca407b64b5ed1c84e568efd2c4ddc006ef5cf952ff831ce*

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

VISTI gli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (C (2021) 2594 final);

VISTE le Decisioni della Commissione europea C (2014) 6424 final, C (2020) 6613 final e C(2021) 8655 final,

VISTO l'accordo raggiunto dalle Regioni e Provincie Autonome in sede di Conferenza del 07/10/2021;

Visto il provvedimento della Commissione Europea C(2022) 1545 final del 18/3/2022 “ aiuto di Stato SA.101134 (2021/N) – Italia - Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027) ”

Premesso che:

ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), la Commissione europea può considerare compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all'interno dell'Unione europea, garantendo contestualmente parità di condizioni tra gli Stati Membri. Gli aiuti di Stato di questa tipologia sono definiti aiuti a finalità regionale.

Per quanto concerne la programmazione 2014-2020, la Carta degli aiuti a finalità regionale è stata approvata dalla Commissione europea il 16/09/2014 (Decisione C (2014) 6424 final) e la sua validità è stata, successivamente, estesa al 31/12/2021 con Decisione C (2020) 6613 final condizionando, a tale data, l'applicazione dei regimi esistenti adottati a valere su tale Carta.

Il 19/04/2021 la Commissione europea ha adottato i nuovi "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027" (Comunicazione C (2021) 2594 final) (di seguito Orientamenti), definendo le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno e stabilendo i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'art. 107, paragrafo 3, lettere a) e c) del TFUE. Tali Orientamenti in vigore dal 1° gennaio 2022.

In particolare, in ottemperanza all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE e conformemente al punto 189 degli Orientamenti, ciascuno Stato Membro, successivamente alla pubblicazione degli Orientamenti nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, ha notificato alla Commissione europea un'unica Carta degli aiuti a finalità regionale che identifica le precitate zone ammissibili e specifica le intensità massime di aiuto ad esse applicabili.

Le nuove norme prevedono, tra l'altro, un aumento della copertura complessiva degli aiuti a finalità regionale, che viene estesa al 48 % della popolazione dell'Unione Europea (a fronte di un precedente 47 %) e un aggiornamento dell'elenco delle "zone a" assistite e delle "zone c predefinite" sulla base delle più recenti statistiche di Eurostat disponibili sul PIL (2016-2018) e sulla disoccupazione (2017-2019) ed agli Stati Membri è stata concessa una maggiore flessibilità nello stabilire le cosiddette "zone c non predefinite" sulle Carte.

In riferimento all'Italia, per quanto riguarda l'individuazione delle zone ammesse all'art. 107.3 a) del TFUE, la Commissione europea ritiene che i criteri individuati dagli Orientamenti risultino soddisfatti per le Regioni Molise, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Per quanto concerne, invece, l'individuazione delle aree ammesse all'art. 107.3 c) del TFUE, il massimale

di copertura in termini di popolazione è stato fissato dalla Commissione europea al 9,99% della popolazione italiana. Quindi, ai fini della quantificazione del plafond, con riferimento alla popolazione disponibile da fonte EUROSTAT (popolazione italiana residente 2020 pari a 59.641.488 abitanti), l'ammontare di popolazione ammissibile alle "zone c non predefinite" per il periodo 2022-2027 risulta pari a 5.958.185 abitanti.

In particolare, i criteri individuati dagli Orientamenti per la definizione delle aree "c non predefinite" sono i seguenti:

1. Criterio 1: zone contigue con almeno 100 000 abitanti. Tali zone devono essere situate nelle regioni NUTS 2 o NUTS 3 con: i) un PIL pro capite inferiore o uguale alla media UE-27, oppure ii) un tasso di disoccupazione superiore o uguale al 115 % della media nazionale.
2. Criterio 2: regioni NUTS 3 con meno di 100 000 abitanti con: i) un PIL pro capite inferiore o uguale alla media UE-27, oppure ii) un tasso di disoccupazione superiore o uguale al 115 % della media nazionale.
3. Criterio 3: isole o zone contigue caratterizzate da una situazione di isolamento geografico simile (es. penisole o zone montagnose) con: i) un PIL pro capite inferiore o uguale alla media UE-27, oppure ii) un tasso di disoccupazione superiore o uguale al 115 % della media nazionale, oppure iii) meno di 5 000 abitanti.
4. Criterio 4: regioni NUTS 3, o parti di tali regioni, che formano zone contigue limitrofe a una «zona a» o che hanno un confine territoriale con un paese che non è uno Stato membro del SEE o dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA).
5. Criterio 5: zone contigue con almeno 50 000 abitanti che stanno attraversando importanti cambiamenti strutturali o che sono in grave declino, purché non siano situate in regioni NUTS 3 o in zone contigue che soddisfano le condizioni per essere designate come zone predefinite o le condizioni di cui ai criteri da 1 a 4.

Con Decisione C(2021) 8655 del 02/12/2021, ai sensi del punto 190 degli Orientamenti sopra citati, la Commissione europea ha approvato la Carta degli aiuti di stato a finalità regionale dell'Italia 2022-2027 che riguarda le Regioni NUTS2 Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna e Molise che rientrano nella deroga prevista dall'art. 107 paragrafo 3, lettera a) del TFUE.

Successivamente il Dipartimento Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio ha provveduto a notificare alla Commissione europea, ai sensi del punto 189 degli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027", la proposta italiana delle "zone c non predefinite" con la conseguenza che la designazione specifica delle "zone c non predefinite" è avvenuta in un secondo momento e ha comportato una o più modifiche della carta degli aiuti a finalità regionale approvata con la suddetta Decisione.

In linea con le disposizioni previste dagli Orientamenti e in applicazione dei criteri di cui al punto 175 sopra citato, l'accordo delle Regioni e Province Autonome sul plafond di popolazione spettante a ciascuna Regione è stato raggiunto nella riunione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 07/10/2021 nell'ambito della quale è stato approvato il riparto della popolazione ai fini dell'individuazione delle aree ammissibili ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, basato sull'utilizzo dei dati Istat del Censimento 2011.

Preso atto che con il provvedimento della Commissione Europea C(2022) 1545 final del 18/3/2022 "aiuto di Stato SA.101134 (2021/N) – Italia - Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027)" con la quale è stata approvata la modifica della carta degli aiuti a finalità regionale dell'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027, con l'identificazione

delle zonizzazione completa dei territori in base ai criteri soprarichiamati;

Considerato necessario approvare:

- 1) la ricognizione delle aree di cui all'appena citato provvedimento della Commissione Europea C(2022) 1545 final ;
- 2) precisare e definire la mappatura di alcune aree della Toscana;

a voti unanimi,

## D E L I B E R A

1. di recepire, nell'ambito territoriale della Regione Toscana, quali aree ammissibili ai sensi dell'art.107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE ed eleggibile per la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027, le aree individuate dalla Commissione europea, di cui all'Allegato A ("C(2022) 1545 final"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di precisare e definire, per il Comune di Livorno, oggetto di designazione parziale, quali aree ammissibili ai sensi dell'art.107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE ed eleggibile per la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027, le aree indicate dai toponimi stradali e relativi civici, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare al Direttore /Dirigente la massima diffusione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.*

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Pantuliano

Il Direttore

Albino Caporale

Il Dirigente

Filippo Giabbani